



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Validazione del piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato dei rifiuti urbani per gli anni 2022 – 2025.

L'anno duemilaventidue addì tre del mese di marzo alle ore 09:00 nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso recapitato nelle forme di legge ai consiglieri comunali, si è riunito il consiglio comunale nelle persone dei signori:

SOINI CLAUDIO	Consigliere	Presente
APRONE FRANCESCA	Consigliere	Presente
CATTOI VANESSA	Consigliere	Assente
CRISTOFORETTI GIGLIOLA	Consigliere	Presente
DEIMICHEI STEFANO	Consigliere	Presente
DE ROSSI GABRIELE	Consigliere	Presente
GATTI STEFANO	Consigliere	Presente
GIORGI ANGELO	Consigliere	Presente
LORENZINI LUIGINO	Consigliere	Presente
MARASCA GIANNI	Consigliere	Presente
MARTINELLI MAURO	Consigliere	Assente
MATTEI GIULIANO	Consigliere	Presente
MONDINI SERGIO	Consigliere	Presente
SAIANI GIANNI	Consigliere	Presente
SEGA DANIELE	Consigliere	Presente
SPEZIOSI MICHELA	Consigliere	Presente
ZENDRI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
ZOMER ILARIA	Consigliere	Presente

Assiste il segretario generale: dott.ssa Maria Flavia Brunelli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig. ra Cristoforetti Gigliola nella sua qualità di presidente del consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Validazione del piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato dei rifiuti urbani per gli anni 2022 – 2025.

Relazione:

l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (T.a.r.i), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta unica comunale (I.u.c.);

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (T.a.r.i);

l'art. 8 del D.p.r. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (A.r.e.r.a), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

il comma 654 dell'art 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Ta.ri. deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale approvi le tariffe della Ta.ri. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

A.r.e.r.a., nell'ambito delle funzioni attribuite in materia dalla L. 205/2017, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 443/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'A.r.e.r.a. il compito di approvare il predetto piano finanziario, dopo che l'ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale sono introdotti nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Ta.ri. per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale vengono definiti i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla Ta.ri. per il quadriennio 2022-2025;
- n. 364/2021/R/rif del 03/08/2021 con la quale viene definito l' "avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

A partire dal 2022 il piano economico finanziario Ta.ri. deve quindi essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 - 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del P.e.f., purché debitamente motivata.

Nel territorio in cui opera il comune di Ala non è presente e operante l'ente di governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal comune che, in qualità di ente territorialmente competente, deve procedere alla validazione del P.e.f., verificando completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni.

Ogni comune deve quindi:

- provvedere ad acquisire da ogni ente gestore il P.e.f. grezzo, comprensivo di relazione di accompagnamento e di dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 attestante la veridicità dei dati trasmessi;
- unificare i P.e.f. grezzi degli enti gestori ed integrare i dati con i costi gestiti in economia, i costi di gestione della T.a.ri. (C.a.r.c.), i costi generali di gestione (C.g.c.) ecc. al fine di predisporre il P.e.f. 2022-2025 definitivo; predisporre la dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili da documentazione contabile;
- predisporre la relazione di accompagnamento che illustri i criteri di corrispondenza tra valori riportati nel P.e.f. con i valori desumibili da documentazione contabile.

Il comune di Ala ha stipulato con la comunità della Vallagarina una convenzione avente ad oggetto "convenzione ai sensi dell'art. 40 della L.r. 4/1/1993, n° 1 e s.m. per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.r.z. e dei C.r.m. e dei servizi di trattamento, selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e /o recuperabili" scopo della quale è la gestione unificata, economica e qualitativamente apprezzabile, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.r.z. e dei C.r.m. e dei servizi di trattamento, selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e /o recuperabili nell'ambito del territorio comunale;

a tal fine, con il medesimo atto ha affidato alla comunità della Vallagarina le funzioni e le attività relative alla raccolta, anche differenziata, e secondo le modalità anche di porta a porta

parziale/o integrale concordate, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti, nonché di raccolta e recupero dei rifiuti differenziati, nell'ambito del territorio comunale;

in particolare la comunità provvede all'esecuzione di tutte le fasi di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani, assimilati e differenziati, che per legge o regolamento competono obbligatoriamente al comune, con esclusione dello spazzamento delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche, servizi per i quali saranno definite eventuali diverse forme di collaborazione. E' altresì esclusa la raccolta dei cestini e dei rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno delle aree dedicate agli appositi contenitori per la raccolta. La comunità, attraverso l'appaltatore della raccolta, compatibilmente con la tipologia del rifiuto abbandonato e dietro specifica richiesta del comune interessato, che se ne assumerà gli oneri, può comunque asportare eventuali rifiuti abbandonati in luoghi diversi da quelli deputati alla raccolta.

La comunità, come previsto dalla convenzione suddetta, ha affidato mediante procedura di gara alla società S.n.u.a. s.r.l. il servizio integrato di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati. In base a tale contratto, la S.n.u.a. ha trasmesso alla comunità della Vallagarina il proprio P.e.f. grezzo, che doveva essere trasmesso al comune in qualità di ente territorialmente competente.

Il comune, rispetto a quanto già conferito ai soggetti sopra indicati, gestisce in economia solo servizi residuali (come la pulizia manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini e raccolta rifiuti sul territorio) e l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza, in forma di gestione associata di servizi comunali disciplinato da convenzione tra gli enti partecipanti.

Con nota prot. 1962 di data 4 febbraio 2022 la comunità della Vallagarina ha trasmesso con proprio P.e.f. grezzo nonché il P.e.f. grezzo della società S.n.u.a., con la quale intrattiene direttamente i rapporti di servizio in base al contratto sottoscritto, corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.p.r. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

non essendo istituito l'ente di governo dell'ambito, spetta al consiglio comunale la validazione del piano finanziario 2022-2025, redatto secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) introdotto dalla deliberazione A.r.e.r.a. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021;

il piano finanziario predisposto, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, rispecchia i parametri che, ai sensi delle delibere Ar.e.r.a., sono di competenza dell'ente di governo dell'ambito (*leggasi* comune) (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), il quale espone un costo complessivo, per l'anno 2022, pari ad € 1.080.490,00 suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile.

L'ultima parte del comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, prevede che *"l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal P.e.f. per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

il differenziale tra i costi risultanti dal P.e.f. per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato per il medesimo anno, ammonta ad € 20.916,00, come di seguito indicato:

Totale dei costi del piano finanziario 2020:	€ 1.060.911,00
Totale dei costi del piano finanziario 2019:	€ 1.039.995,00
Differenziale 2020-2019	€ 20.916,00

Pertanto nel piano finanziario 2022 di cui al presente provvedimento viene recuperata la 2^a quota pari ad un terzo del differenziale suddetto.

In data 30 dicembre 2021 con deliberazione n. 2390, la giunta provinciale di Trento, che gestisce, in forza di specifica disposizione normativa le discariche per rifiuti, ha rimodulato gli importi di smaltimento dei rifiuti disponendo che il costo di smaltimento dei r.s.u. e ingombranti venga aumentato di una quota del 40% passando da una tariffa di euro/tonn. 160,00.- ad una di euro 225,00./tonn.-.

Considerato che all'applicazione della nuova tariffa di smaltimento, potrà derivare un aumento dei costi del servizio a valere già dall'anno 2022;

rilevato che la comunità della Vallagarina, ente gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del comune di Ala, ha inoltrato una specifica richiesta di delucidazioni ad A.r.e.r.a. in ordine alla possibilità di applicare nel P.e.f. 2022 l'aumento del costo del servizio (stimato in circa il 9% del totale dei costi a consuntivo 2020), posto che tale aumento supera ampiamente tutti i limiti imposti da MTR2;

considerato che A.r.e.r.a. non ha ancora risposto nel merito del quesito e ritenuto quindi, con riferimento ai maggiori costi del servizio derivanti dalla nuova tariffa di smaltimento fissata dalla citata deliberazione della giunta provinciale n. 2390/2021, di riservarsi la facoltà di procedere a rimodulare il presente P.e.f. 2022-2025, nelle forme e modalità indicate da A.r.e.r.a. in risposta alla richiesta di chiarimenti inviata dalla comunità della Vallagarina, con successivo provvedimento da adottare entro i termini di approvazione fissati dallo stato, sulla base del disposto dell'art. 9.bis della L.p. 36/1993, laddove è previsto espressamente che:

“1. fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;*
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.”*

Sulla scorta degli elementi di cui sopra, la presente validazione del P.e.f. 2022-2025 viene effettuata, fatta salva la facoltà di provvedere ad introdurre i necessari provvedimenti di correzione derivanti dagli eventuali chiarimenti che A.r.e.r.a. comunicherà in merito;

visto il decreto del ministero dell'interno 24 dicembre 2021 che proroga il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022;

visto l'art. 9 bis della L.p. 36/1993 e ss.mm., con riferimento alla possibilità, per i comuni di approvare entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione anche gli atti tributari e tariffari del comune;

visto il D.m. del 20 luglio 2021 contenente specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.l. 6 dicembre 2011, n.

201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (T.a.r.i.), approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 23 di data 30 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto, di dover positivamente validare il P.e.f. 2022-2025 così come predisposto e allegato alla presente deliberazione, con i relativi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale;

visti:

- il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.lgs. 267/2000 (testo unico enti locali) e s.m.;
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il regolamento di contabilità, approvato con delibera del consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il regolamento interno del consiglio comunale, approvato con delibera di consiglio comunale n. 41 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 01 gennaio 2019;

visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal responsabile del tributo in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

acquisito il parere di data 10 febbraio 2022 prot. 2544 espresso dall'organo di revisione sulla presente proposta di deliberazione, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

ritenuta l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante l'esigenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 ed astenuti n. 4 (Giorgi Angelo, Mondini Sergio, Zendri Gianfranco, Zomer Ilaria) su 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'allegato P.e.f. 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni, rispetto al metodo tariffario dei rifiuti e assicura l'equilibrio economico-finanziario del comune di Ala;
3. di provvedere, conseguentemente, alla validazione del piano economico-finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025 composto dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - allegato "1" P.e.f. 2022-2025 redatto come da allegato 1 alla determinazione n.02/DRIF/2020 di A.r.e.r.a. nonché successive deliberazioni A.r.e.r.a. in materia;
 - allegato "2" relazione di accompagnamento, redatta sullo schema appendice 2 di A.r.e.r.a. (esclusi gli allegati);
 - allegato "3" dichiarazione di veridicità, secondo lo schema tipo appendice 3 di A.r.e.r.a;
4. di dare atto che nel piano di cui al punto 2 si è provveduto al recupero a conguaglio di un terzo per ciascun anno fino al 2023, del differenziale dei costi derivante dall'applicazione delle tariffe 2019 nell'anno 2020, come previsto dal comma 5 dell'art. 107 del decreto legge n. 18/2020.
5. di dare atto che la documentazione di cui al precedente punto 3 deve essere trasmessa, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, entro 30 giorni dalla validazione;
6. di dare atto che la presente validazione del P.e.f. 2022-2025 potrà essere soggetta a revisione nei termini e per le motivazioni meglio espresse in premessa, qualora si rendessero necessari provvedimenti di correzione derivanti dai chiarimenti che A.r.e.r.a. comunicherà in merito.
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.p. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del codice degli enti locali della regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 3;
 - ricorso giurisdizionale al T.a.r. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.p.r. 24.11.1971, n. 1199

Il **CONSIGLIO COMUNALE**, all'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri votanti su n. 16 presenti, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.,

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

dott.ssa Gigliola Cristoforetti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Flavia Brunelli

ALLEGATI - ALLEGATO 1 - P.E.F. ANNI 2022 2025 (impronta:
8BF54DB053E12E6232A010B178B9653362EBD3D27F6165D6F3710604C2C80
BEA)
- ALLEGATO 2 - RELAZIONE PEF 2022 - 2025 (impronta:
AD71D74CF006DB602B0842F0B12DB28C45981000BD475182C3BFAADDFDB
EED26)
- ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE VERIDICITA' (impronta:
37537EB261C3797017499AB8911468F545298F950BF279B38B5D825FA66E00
50)

\

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

	2022			2023			2024			2025		
	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	120.015	-	120.015	119.895	-	119.895	119.895	-	119.895	119.895	-	119.895
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	182.374	-	182.374	182.192	-	182.192	182.192	-	182.192	182.192	-	182.192
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	135.560	-	135.560	135.425	-	135.425	135.425	-	135.425	135.425	-	135.425
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	379.001	-	379.001	378.622	-	378.622	378.622	-	378.622	378.622	-	378.622
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	123.010	-	123.010	122.887	-	122.887	122.887	-	122.887	122.887	-	122.887
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	73.806	-	73.806	73.732	-	73.732	73.732	-	73.732	73.732	-	73.732
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{CC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IOF} _{IV}	-	38.694	38.694	-	4.429	4.429	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	87.886	-	87.886	87.886	-	87.886	87.886	-	87.886	87.886	-	87.886
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	743.144	126.582	869.725	742.401	92.315	834.717	742.401	87.886	830.287	742.401	87.886	830.287
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	70.517	70.517	-	96.126	96.126	-	96.126	96.126	-	96.126	96.126
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	7.553	7.553	-	8.470	8.470	-	8.470	8.470	-	8.470	8.470
Costi generali di gestione CCG	85.061	34.267	119.328	84.974	37.157	122.133	84.974	37.157	122.133	84.974	37.157	122.133
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	-	33	33	-	33	33	-	33	33	-	33	33
Costi comuni CC	85.061	41.853	126.915	84.974	45.660	130.636	84.974	45.660	130.636	84.974	45.660	130.636
Ammortamenti Amm	-	27.918	27.918	-	22.351	22.351	-	22.351	22.351	-	19.684	19.684
Accantonamenti Acc	-	27.321	27.321	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	27.321	27.321	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	6.160	6.160	-	4.069	4.069	-	2.632	2.632	-	1.196	1.196
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	61.399	61.399	-	26.420	26.420	-	24.983	24.983	-	20.880	20.880
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IF}	-	2.543	2.543	-	2.543	2.543	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	5.021	-	5.021	5.021	-	5.021	5.021	-	5.021	5.021	-	5.021
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	85.061	181.333	266.394	84.974	175.769	260.745	84.974	171.790	256.766	84.974	167.687	252.663
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	828.205	307.915	1.136.120	827.378	248.084	1.095.462	827.378	259.676	1.087.054	827.378	255.572	1.082.950
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	828.205	307.915	1.136.120	827.378	248.084	1.095.462	827.378	259.676	1.087.054	827.378	255.572	1.082.950
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			73%			73%			73%			73%
q ₀₂ ton			3.862,34			3.862,34			3.862,34			3.862,34
costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg			27,47			27,53			27,97			28,36
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,59			27,59			27,59			27,59
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,23			-0,23			-0,23			-0,23
Totale y			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,68			0,68			0,68			0,68
Verifica del limite di crescita												
ip ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%			1,60%			1,60%			1,70%
(1+p)			1,0160			1,0160			1,0160			1,0170
ΣT ₀			1.136.120			1.095.462			1.087.054			1.082.950
ΣTV ₀₋₁			808.739			869.725			834.717			830.287
ΣTF ₀₋₁			254.735			210.764			260.745			256.766
ΣT ₀₋₁			1.063.474			1.080.490			1.095.462			1.087.054
ΣT ₀₋₁ / ΣT ₀₋₁			1,0683			1,0139			0,9923			0,9962
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.080.490			1.095.462			1.087.054			1.082.950
delta (ΣT ₀₋₁ -ΣT _{max})			55.630			-			-			-
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	743.144	126.582	869.725	742.401	92.315	834.717	742.401	87.886	830.287	742.401	87.886	830.287
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	85.061	125.703	210.764	84.974	175.769	260.745	84.974	171.790	256.766	84.974	167.687	252.663
Ta= Tva+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	828.205	252.285	1.080.490	827.378	268.084	1.095.462	827.378	259.676	1.087.054	827.378	255.572	1.082.950
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			869.725			834.717			830.287			830.287
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			210.764			260.745			256.766			252.663
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.080.490			1.095.462			1.087.054			1.082.950
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

Allegato 2 alla delibera di approvazione del Piano Finanziario TARI 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

P.E.F. COMUNE DI ALA

1 Premessa (E)	2
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5 Altri elementi da segnalare.....	4
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	7
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	9
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	9
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	10
3.2.1 Dati di conto economico.....	10
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3 Componenti di costo previsionali.....	11
3.2.4 Investimenti.....	11
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	11
4 Attività di validazione (E)	11
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	11
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	11
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività.....	12
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	12
5.1.3 Coefficiente C116.....	12
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	13
5.2.1 Componente previsionale CO ₁₁₆	13
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	13
5.2.3 Componente previsionale COI.....	13
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
5.4.1 Determinazione del fattore b.....	13
5.4.2 Determinazione del fattore ω	14
5.5 Conguagli.....	14
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	14
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	15
5.8 Rimodulazione dei conguagli.....	15
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	16
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	16
5.11 Ulteriori detrazioni.....	16

1 Premessa

Il Comune di Ala gestisce, con il tramite della Comunità della Vallagarina, il servizio di raccolta, trasporto dei r.s.u. anche differenziati e servizi accessori. La normativa provinciale prevede che la gestione del servizio integrato dei r.s.u. avvenga obbligatoriamente in forma associata così come disposto dall'art. 13 comma 6 della L.P. nr. 3 d.d. 16.06.2006 che recita testualmente: "6. I servizi contemplati da quest'articolo, di norma, sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali individuati mediante intesa definita con il Consiglio delle autonomie locali. In particolare, sono comunque organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali i seguenti servizi:

- a) ciclo dell'acqua;
- b) ciclo dei rifiuti;
- c) omissis (abrogata)
- d) trasporto pubblico locale;
- e) distribuzione dell'energia."

Il quarto aggiornamento del Piano Provinciale di gestione dei Rifiuti evidenzia inoltre che, il servizio sia svolto per gli ambiti come di seguito individuati:

Preso atto che alla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'articolo 13bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 per quanto riguarda la fase del ciclo dei rifiuti corrispondente alla raccolta il territorio provinciale è suddiviso nei seguenti ambiti:

- Valle di Fiemme;
- Valle del Primiero;
- Valsugana e Tesino;
- Alta Valsugana - Bersntol;
- Altipiani della Paganella, Valle dei Laghi (ad esclusione del Comune di Lasino), Valle di Cembra e Rotaliana – Koenisberg, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;
- Valle di Non;
- Valle di Sole;
- Giudicarie;
- Alto Garda e Ledro;
- Vallagarina (ad esclusione di Isera e Rovereto) e Comunità degli Altipiani Cimbri;
- la Valle di Fassa;"

A far data dal 01.01.2021, la gestione del servizio del Comune di Isera, che gestiva autonomamente lo stesso, è stata aggregata alla Comunità della Vallagarina che pertanto viene svolto per i seguenti Comuni:

1. Comunità della Vallagarina:
 - a. Comune di Ala
 - b. Comune di Avio
 - c. Comune di Besenello
 - d. Comune di Brentonico
 - e. Comune di Calliano
 - f. Comune di Isera
 - g. Comune di Mori
 - h. Comune di Nogaredo
 - i. Comune di Nomi
 - j. Comune di Pomarolo
 - k. Comune di Ronzo Chienis
 - l. Comune di Terragnolo
 - m. Comune di Trambileno
 - n. Comune di Vallarsa
 - o. Comune di Villa Lagarina

- p. Comune di Volano.
- 2. Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
 - a. Comune di Folgaria
 - b. Comune di Lavarone
 - c. Comune di Luserna.

La gestione della tariffa tributo viene effettuata, tramite apposita Convenzione, in forma associata con l'ausilio della Comunità della Vallagarina. I Comuni di Ala, Avio, Folgaria, Lavarone e Luserna gestiscono autonomamente la tariffa tributo mentre il Comune di Mori, per la gestione del tributo si avvale delle competenze della società GESTEL s.r.l. di Arco, società in house dei Comuni.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Premesso quanto sopra, il comune di Ala, con una popolazione di circa 8.792 abitanti, si colloca nella valle dell'Adige e ha una superficie territoriale di circa 73,36 Km². Il servizio di raccolta viene svolto con modalità mista di porta a porta e stradale per il secco indifferenziato e frazione umida e stradale per quanto riguarda le altre raccolte.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si dichiara che la Comunità della Vallagarina gestisce il servizio mediante un appalto per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u., anche differenziati e la gestione dei centri di raccolta comunali che risulta affidato alla ditta S.N.U.A. s.r.l., con sede in Via Comina, nr. 1, 33080 San Quirino (PN), con cod. fisc. e p. iva: 00269890935. Tale appalto, in scadenza al 18.12.2021, è in corso di proroga per l'esecuzione della procedura di gara conseguente alla scelta dell'Amministrazione della Comunità e in corso di esame da parte delle singole Amministrazioni Comunali, di una proposta di progetto di finanza di iniziativa privata che la Comunità della Vallagarina, con Decreto del Commissario n. 145 dd. 22/11/2021 - Valutazione di fattibilità e di interesse pubblico della proposta di 'Partenariato Pubblico e Privato per l'affidamento in concessione del servizio di igiene urbana nella Comunità della Vallagarina e della progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione di centri di raccolta', presentata da Dolomiti Ambiente S.r.l. per la Comunità della Vallagarina; dichiarazione di fattibilità ex co.15 art. 183 d.lgs. 50/2016, approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica art. 23 D.lgs. 50/2016 e suo inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente." ha considerato positivamente.

La Comunità della Vallagarina ha in essere inoltre una serie di affidamenti a singole ditte, conseguenti a procedure ad evidenza pubblica, per il ritiro e avvio a trattamento, di varie frazioni della raccolta differenziate. Così pure è titolare delle deleghe relative al ritiro dei corrispettivi CONAI, in nome e per conto dei Comuni. Nel mese di luglio c.a. la Ditta Dolomiti Ambiente s.r.l. ha presentato un Project Financing per la gestione integrata del servizio. Tale progetto, con decreto del Commissario della Comunità è stato considerato meritevole di approvazione e dichiarato di pubblica utilità. La proposta verrà nel corso dei prossimi due mesi sottoposta alle Amministrazioni Comunali che ricadono nel bacino d'utenza della Comunità e successivamente, qualora la proposta venisse accolta, verrà posto in gara secondo le modalità e procedure di cui al D. Legisl. 50/2016.

In considerazione della specificità della situazione della Provincia Autonoma di Trento, si evidenzia come, in assenza di una individuazione degli A.T.O. da parte della Provincia, l'Ente territorialmente competente risulta, l'Amministrazione Comunale. La validazione dello stesso avverrà pertanto

mediante l'assunzione di un idoneo provvedimento deliberativo del Consiglio Comunale dando atto che, la successiva approvazione del P.E.F., è di competenza di ARERA.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La provincia Autonoma di Trento risulta proprietaria delle discariche per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e ingombranti cui la Comunità della Vallagarina si rivolge per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e ingombrante non differenziato. I costi di smaltimento di tali materiali, stabiliti mediante l'approvazione del corrispettivo effettuato con deliberazione della Giunta provinciale, sono addebitati alla Comunità della Vallagarina che ripartisce il costo di smaltimento sulla base dei dati quantitativi di raccolta. Per quanto riguarda il trattamento della frazione organica, lo stesso per una quota parte viene effettuato anche in questo caso presso un impianto di digestione anaerobica sempre di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e per la restante presso centri di compostaggio esterni al nostro contesto territoriale.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata della frazione multimateriale leggera (plastica, lattine e tetrapack) la stessa avviene mediante il conferimento alla piattaforma di riferimento COREPLA – CIAL – COMIECO denominata Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede in via Filos, 4, 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva: 01208520229.

La raccolta differenziata della carta/cartone viene conferita alla piattaforma COMIECO della ditta MOSER MARINO E FIGLI s.r.l. con sede in via Galileo Galilei, 37, 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva: 00385420229.

Il vetro, viene conferito, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, alla ditta Sibelco Green Solutions S.r.l. con sede in Musile di Piave (VE) – via dell'Artigianato n. 41 - cod. fisc. e p. iva: 04078170273.

Sussistono poi altri affidamenti minori per altre ditte che ritirano i materiali raccolti in maniera differenziata presso i Centri di Raccolta Comunali.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Ala ha provveduto a predisporre, con il supporto della Comunità della Vallagarina, il P.E.F. relativo al servizio integrato dei rifiuti che risulta così composto:

P.E.F. grezzo della ditta SNUA s.r.l. S.N.U.A. s.r.l., con sede in Via Comina, nr. 1, 33080 San Quirino (PN), con cod. fisc. e p. iva: 00269890935 e relativo al consuntivo 2020 corredato da relazione e dichiarazione di veridicità relativo al servizio svolto sull'intero territorio in appalto;

P.E.F. grezzo della Comunità della Vallagarina che ripartisce il P.E.F. grezzo della ditta SNUA s.r.l. tra le varie Amministrazioni Comunali interessate e quello relativo alle voci di propria competenza e relative al trattamento e smaltimento sia delle raccolte differenziate che indifferenziate, sulla base del consuntivo 2020, corredato della dichiarazione di veridicità e della relazione di propria competenza.

Allegata alla presente relazione si trasmette la documentazione contabile relativa ai dati del consuntivo 2020 sia della Ditta SNUA s.r.l. che della Comunità della Vallagarina.

1.5 Altri elementi da segnalare

Come sopra già evidenziato l'espletamento del servizio, effettuato in appalto dalla ditta SNUA s.r.l. è in corso di scadenza. Alla ditta è stata richiesta una proroga di nove mesi per poter espletare le procedure di gara relative all'affidamento integrato del servizio di gestione dei rifiuti sulla base del

Progetto di Finanza della società Dolomiti Ambiente s.r.l. che, con decreto del Commissario della Comunità nr. 145 d.d. 22.11.2021 avente per oggetto: “Valutazione di fattibilità e di interesse pubblico della proposta di “Partenariato Pubblico e Privato per l’affidamento in concessione del servizio di igiene urbana nella Comunità della Vallagarina e della progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione di centri di raccolta”, presentata da Dolomiti Ambiente S.r.l. per la Comunità della Vallagarina; dichiarazione di fattibilità ex co.15 art. 183 d.lgs. 50/2016, approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica art. 23 D.lgs. 50/2016 e suo inserimento negli strumenti di programmazione dell’Ente.” è stato approvato.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Comunità della Vallagarina svolge, sulla base di specifiche Convenzioni in essere con i Comuni evidenziati al punto 1 della presente relazione, mediante procedure ad evidenza pubblica l’espletamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Il servizio viene svolto secondo le seguenti modalità:

La Ditta S.N.U.A. s.r.l. svolge, sulla base dell’appalto effettuato dalla Comunità della Vallagarina, i seguenti servizi sui territori dei diciannove Comuni serviti:

- a. indicare il comune/i servito/i con specificazione del titolo giuridico (contratto di servizio, gestione in economia, altro) sottostante all’affidamento e la durata dell’affidamento;
- b. indicare e descrivere in forma sintetica le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

➤ spazzamento e lavaggio strade:

- spazzamento meccanizzato sulla base di specifiche richieste delle Amministrazioni Comunali;
- è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati, su specifica richiesta e segnalazione delle Amministrazioni Comunali e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi conferiti presso le isole ecologiche che in Provincia Autonoma di Trento vengono definite Centri di raccolta materiali mediante la ditta appaltatrice del servizio S.N.U.A. s.r.l.;

➤ raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati:

- la raccolta viene effettuata con modalità diversificate nei vari Comuni:
 - I Comuni di Avio, Villa Lagarina e Volano hanno in essere un servizio di raccolta porta a porta spinto relativo al rifiuto indifferenziato, carta cartone, multimateriale leggero e frazione organica. La raccolta del vetro avviene mediante raccolta stradale.
 - Il comune di Isera ha in essere un servizio come quello di cui al punto precedente oltre alla raccolta porta a porta del vetro.
 - I Comuni di Ala, Besenello, Brentonico, Lavarone, Mori, Nogaredo, Nomi, Ronzo Chienis hanno un servizio di raccolta misto con il porta a porta per il secco indifferenziato e organico, mentre le altre raccolte sono di tipo stradale.
 - Il Comune di Pomarolo ha una raccolta porta a porta della frazione secca e di prossimità per le altre tipologie di rifiuto.

- Il Comune di Trambileno ha un sistema di raccolta porta a porta della frazione secca e organico per le frazioni in sinistra orografica del torrente Leno, mentre per le frazioni in destra orografica la raccolta è di prossimità.
- I restanti comuni di Calliano, Folgaria, Luserna, Terragnolo e Vallarsa hanno il sistema di prossimità per tutte le tipologie di rifiuto.
- è compresa la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di trasferimento e stoccaggio delle frazioni differenziate;
- è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- non è compresa l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- non è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

La Comunità della Vallagarina, espleta le seguenti funzioni:

- contabilizzazione degli oneri del servizio di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati, spazzamento stradale e lavaggio strade, smaltimento del rifiuto secco residuo, trattamenti vari delle raccolte differenziate, convenzioni CONAI ecc. e ripartizione sulla base dei servizi eseguiti tra i vari Comuni:
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - tale attività viene gestita in forma associata dalla Comunità della Vallagarina, sulla base di apposita Convenzione per la gestione del tributo, ad esclusione dei Comuni di Ala, Avio, Folgaria, Lavarone, Luserna e Mori che gestiscono in materia autonoma tale attività o direttamente o mediante società in house.
 - è compresa l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero:
 - Per quanto riguarda le attività di trattamento e recupero i materiali raccolti in maniera differenziata le stesse sono svolte da ditte esterne incaricate con procedure di evidenza pubblica, con scadenza annuale, e sono così definite:
 - Carta/cartone: il materiale raccolto viene conferito alla piattaforma COMIECO della ditta MOSER MARINO E FIGLI s.r.l. con sede in via

Galileo Galilei, 37, 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva: 00385420229 per il successivo avvio a recupero;

- Multimateriale leggero (costituito da imballaggi in plastica, alluminio, barattolame, tetrapack) viene conferito alla ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede in via Filos, 4, 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva: 01208520229 piattaforma COMIECO (relativamente alla frazione Tetrapack), COREPLA e CIAL per il Trentino Alto Adige.
 - Vetro viene conferito alla ditta Sibelco Green Solutions S.r.l. con sede in Musile di Piave (VE) – via dell’Artigianato n. 41 - cod. fisc. e p. iva: 04078170273.
 - I materiali ferrosi e i pneumatici fuori uso, raccolti presso le isole ecologiche, sono ritirati alla ditta F.lli Rigotti s.r.l. con sede in Trento, Loc. Laghetti, 7, 38121 Trento, cod. fisc. e p. iva: 01977710225.
 - I rifiuti vegetali raccolti presso le isole ecologiche sono avviati a recupero dalla ditta Voltolini s.r.l. con sede in Via della Pineta 10, 38068 Rovereto, cod. fisc. e p. iva: 01098820226.
 - Il legno raccolto presso le isole ecologiche sono avviati a recupero dalla ditta AVIO SERVICE s.r.l. con sede in Fr. Vò destro, 37, 38063 Avio (TN), cod. fisc. e p. iva: 02189090224.
 - La plastica dura raccolta presso le isole ecologiche viene trasportata da un’associazione d’impresa tra le ditte ECOSOLETRE s.r.l. di Isera e la ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede in via Filos, 4, 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva: 01208520229.
 - Piccole quantità di materiali inerti raccolte presso le isole ecologiche vengono conferite alla ditta BIANCHI SCAVI s.r.l. Loc. Pradaglia Corsi 38060 Isera (Tn) cod. fisc. e p. iva: 00660560228.
 - I cosiddetti R.U.P. raccolti presso le isole ecologiche e mediante un mezzo itinerante nei Comuni sprovvisti di isole ecologiche son trasportati a centri di trattamento dalla ditta ECO SOLETRE s.r.l. con sede in via Valdiriva 10 CAP 38068 ROVERETO (TN) cod. fisc. e p. iva: 01904610225
 - I RAEE vengono prelevati dal relativo circuito.
- trattamento e smaltimento, il rifiuto secco indifferenziato e i cosiddetti rifiuti ingombranti vengono conferiti alla “Discarica dei Lavini” in loc. Pineta di Rovereto, per il successivo avviamento ad eventuale trattamento preventivo e smaltimento, in conformità alle prescrizioni normative, da parte della Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche per i rifiuti.

- c. non vengono effettuate attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nell’anno 2021 è entrato a far parte del bacino d’utenza della Comunità della Vallagarina anche il Comune di Isera che precedentemente esplicava in maniera autonoma il servizio di raccolta dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Per quanto attiene la ditta S.N.U.A. s.r.l. non si devono segnalare situazioni di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) nè i ricorsi pendenti rilevanti (es. per

l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo) e/o sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La Comunità della Vallagarina, ente pubblico con ruoli di servizio a favore dei Comuni del proprio bacino e, assimilabile sotto certi aspetti alle "Comunità Montane" del resto del Paese, non figurano situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

La ditta S.N.U.A. s.r.l. gestirà, per circa i primi nove mesi dell'anno 2022, il servizio di raccolta e trasporto r.s.u. e raccolte differenziate, a seguito di una proroga richiesta dall'Amministrazione conseguente all'espletamento della procedura di gara connessa alla proposta di Project Financing di gestione del servizio integrato dei rifiuti. Pertanto, gli aspetti relativi ai successivi punti non vengono sviluppati in quanto la stessa, non prevede, in questo lasso di tempo, investimenti e innovazioni di sorta se non il mantenimento dell'attuale livello di servizio.

La Comunità della Vallagarina, sulla base della proposta di Project Financing della ditta Dolomiti Ambiente s.r.l. con sede in Rovereto, ha in corso di predisposizione una procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, comprensivo del passaggio a tariffazione puntuale del servizio.

La proposta articolata che verrà messa in gara prevede una concessione del servizio integrato per un periodo di 17 anni, di cui, i primi due, utilizzati per organizzare il passaggio dall'attuale sistema di raccolta, misto porta a porta e di prossimità, con uno porta a porta esteso a tutte le utenze e i Comuni serviti. Rimarrà di tipo stradale solamente la raccolta del vetro. La proposta abbraccia inoltre un ampliamento e potenziamento dell'offerta a servizio dei Comuni che ricomprende anche il servizio di svuotamento dei cestini stradali e dello spazzamento meccanizzato e manuale. E' inoltre prevista l'introduzione di una tariffazione puntuale del servizio. Sono previsti inoltre degli investimenti sulle strutture di alcuni centri di raccolta (isole ecologiche) per adeguarli alle esigenze del servizio.

L'importo della proposta che verrà messa in gara prevede il mantenimento, per il periodo transitorio dei primi due anni della "tariffa-tributo" per poi, a seguito della delega di funzioni da parte dei Comuni, il passaggio ad una tariffazione puntuale del servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel periodo 2022-2025 il servizio subirà, a far data presumibilmente dal 2023, un processo di profonda trasformazione in quanto, a fine 2022 dovrebbe essere affidata la gestione del servizio integrato dei rifiuti comprensivo dell'introduzione della tariffazione puntuale in esito alla procedura determinata dalla presentazione del Project Financing da parte della Ditta Dolomiti Ambiente s.r.l..

Il nuovo appalto del servizio che prevede che tutti i Comuni transitino ad una forma di servizio porta a porta per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, prevede inoltre anche il transito dalla "tariffa-tributo" alla "tariffa puntuale". Il passaggio dovrebbe avvenire nel primo biennio di gestione del servizio. La valorizzazione dei coefficienti PG e il riconoscimento dei COI potranno essere effettuati sulla base delle scelte operative effettuate dal nuovo gestore del servizio.

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, ciascun gestore illustra le variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*). Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Sarà compito del nuovo gestore del servizio, evidenziare le innovazioni che verranno introdotte nei vari Comuni e il rispetto degli standard qualitativi prescritti da ARERA.

Nel nostro caso si avrà un passaggio, in carico al nuovo gestore, del rispetto degli standard minimi prestazionali sia qualitativi che quantitativi stabiliti da ARERA.

E' sulla base delle scelte operative che usciranno dalla procedura di gara che potranno essere effettuate le valutazioni di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*), nonché dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *C116* per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO_{116}^{exp,TV,ae}$).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento, per quanto riguarda la ditta S.N.U.A. S.r.l. derivano dall'applicazione dei corrispettivi formulati in sede di gara per l'espletamento del servizio e corrisposti dalla Comunità della Vallagarina sulla base di S.A.L. mensili del servizio.

La Comunità della Vallagarina esplica il proprio servizio a favore dei Comuni mediante rendicontazione annuale delle spese sostenute per l'espletamento del servizio comprensivo degli oneri del personale utilizzato e ripartito sulla base dei quantitativi di rifiuti prodotti e servizi richiesti da ogni singolo comune.

Tale forma di finanziamento verrà mantenuta nel 2022, mentre nel biennio 2023-2024 è previsto che per l'espletamento del servizio verrà corrisposto al nuovo gestore un canone forfettario stabilito in sede di gara e che verrà liquidato nelle modalità che verranno formulate nel contratto/convenzione di concessione.

Per quanto attiene la quota direttamente di competenza del Comune la stessa troverà copertura nella tariffa tributo che verrà introitata dai Comuni nel primo biennio e successivamente nella tariffa puntuale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Si rinvia ai tabelle/documenti allegati alla presente relazione per la quantificazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR2 per ciascun gestore del servizio in relazione ai rispettivi settori di competenza.

Si evidenzia che per quanto riguarda il triennio 2023-2025 lo stesso dovrà essere rideterminato sulla base delle risultanze della procedura pubblica che si dovrebbe avviare ad inizio 2022.

3.2.1 Dati di conto economico

Nelle tabelle allegate dei gestori del servizio e quelle relative all'ETC (Comune) sono ricomprese le specificazioni richieste dal modello MTR e le quantificazioni puntuali di ogni singola componente di costo.

Qualora evidenziati nei campi specificatamente previsti sono valorizzate le seguenti rettifiche:

- dei costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio);
- delle “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)
- degli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Sono inoltre evidenziate le componenti di costo di seguito specificate e di competenza di ciascun gestore e/o ETC (Comune) come di seguito riportate:

- $CARC_a$ (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
- CGG_a (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
- CCD_a (crediti inesigibili);
- $CO_{AL,a}$ (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Gestendo il servizio con la formula della tariffa tributo l'ETC evidenzia nella sua colonna di competenza l'I.V.A. indetraibile di propria competenza.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Nelle tabelle riepilogative della Comunità della Vallagarina sono riportati i corrispettivi derivanti dall'introito dei contributi CONAI e i ricavi di materiali. Non è presente la componente derivante dalla vendita di energia.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste componenti $CO_{116}^{exp,TV,a}$ e $CO_{116}^{exp,TF,a}$ di cui al presente comma.

3.2.4 Investimenti

Il piano degli investimenti per il quadriennio 2022 – 2025 potrà essere formulato solo ad avvenuto espletamento delle procedure pubbliche di gara in quanto, con il Project Financing gli investimenti necessari al servizio sono a carico del nuovo gestore del servizio.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Si rinvia a quanto già evidenziato al punto 3.2.4..

Nell'MTR-2 è stato valorizzato, sulla base dei dati dell'E.T.C. (Comune), essendo in TARI tributo, nella misura massima non superiore all'80% di quanto previsto al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Nel foglio cespiti viene data separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento.

4 Attività di validazione (E)

La validazione del P.E.F. verrà effettuata dal Consiglio Comunale sulla base delle indicazioni fornite da ARERA e tenuto conto dei dati forniti dai singoli gestori e, per quanto di competenza, dal Comune.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento negli anni 2022-2025 sono riportati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Σ Eta	1.136.120,00 €	1.095.462,00 €	1.087.054,00 €	1.082.950,00 €
Σ E _{max}	1.080.490,00 €	1.095.462,00 €	1.087.054,00 €	1.082.950,00 €
Δ Et	55.630,00 €	- €	- €	- €
Δ Et %	5,15%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Nell'anno 2022 non sono previste modificazioni di sorta con riferimento alle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2020, 2021), e pertanto i due valori, in conformità a quanto già effettuato nell'anno 2020 sono evidenziati con il dato medio proposto dal foglio di calcolo in quanto, la specificazione della non soddisfazione della preparazione al riutilizzo è limitata alla frazione di raccolta differenziata del multimateriale leggero, imballaggi in plastica, lattine e tetrapack. Non risulta allo stato attuale possibile valutare gli effetti dell'organizzazione del nuovo servizio di raccolta in corso di predisposizione dell'appalto e pertanto, tali valori vengono assunti anche per gli anni successivi.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Nell'anno 2022 non dovrebbero esservi sostanziali modificazioni alle caratteristiche del servizio e variazione del perimetro gestionale. La previsione di aggiudicazione del nuovo appalto del servizio integrato si colloca presumibilmente tra il mese di settembre – dicembre e pertanto non si ritiene opportuno valorizzare tali coefficiente. I coefficienti QL e PG pertanto vengono valorizzati con il valore 0,00.

Gli anni 2023 e 2024 dovrebbero essere caratterizzati dall'entrata in servizio del nuovo gestore del servizio integrato con il passaggio graduale, nel biennio, di tutti i Comuni del bacino ad una tipologia di servizio di raccolta porta a porta e la predisposizione degli adempimenti connessi alla tariffazione puntuale dello stesso.

Nella scelta del sistema regolatorio sono stati evidenziati in ambedue gli anni l'opzione SI su ambedue i coefficienti ma senza valorizzazione degli stessi in quanto, la stessa dovrebbe essere oggetto di una variante in "corso d'opera" legata anche alle scelte tecnico-gestionali del nuovo gestore.

L'anno 2025, ultimo anno della proiezione dell'MTR i due coefficienti dovrebbero ritornare a 0 in quanto il nuovo sistema dovrebbe tornare a regime.

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune di Ala non ha riscontrato, in fase di applicazione della riclassificazione delle utenze connesse all'entrata in vigore del D. Legisl. Nr. 116/2020, sostanziali scostamenti sia legate alle utenze servite che alle loro superfici.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Come già sopra evidenziato non si ritiene di valorizzare tale elemento in quanto l'applicazione del D. Legisl. 116/2020 non ha determinato variazioni sostanziali al servizio.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Anche in questo caso la scelta è stata di non procedere ad una valorizzazione del coefficiente in quanto, nell'anno 2022 non sono previsti interventi specifici in merito anche per non determinare problematiche gestionali con il nuovo gestore del servizio che dovrebbe subentrare a fine 2022 inizio 2023.

5.2.3 Componente previsionale COI

Anche in questo caso la scelta è stata di non procedere ad una valorizzazione del coefficiente in quanto, nell'anno 2022 non sono previsti interventi specifici in merito anche per non determinare problematiche gestionali con il nuovo gestore del servizio che dovrebbe subentrare a fine 2022 inizio 2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il campo ammortamenti è valorizzato con la quota di ammortamento calcolata sui beni elencati nel foglio cespiti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata sulla base di una valutazione di un bilanciamento dei benefici che lo stesso determina nei confronti degli utenti del servizio e dei gestori.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore b individuato è stato scelto in relazione alla volontà di “premiare” l'utenza relativamente ai risultati della raccolta differenziata conseguita. Il fattore di *sharing* individuato è stato pertanto pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il valore di ω valorizzato nel rispetto della matrice prevista dall'art. 3.2 dell'MTR-2 è pari a 0,2.-

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio inserite nel P.E.F. sono riportate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
RCtotTV	38.696,00 €	4.429,00 €		
RCtotTF	2.543,00 €	2.543,00 €		

Le componenti a conguaglio inserite nei P.E.F. 2022 e 2023 sono connesse all'applicazione del recupero delle entrate tariffarie 2020 mediante applicazione delle tariffe 2019 e al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili/fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il P.E.F. dell'anno 2022 risulta sostanzialmente adeguato alle necessità ed esigenze dell'E.T.C..

L'importo di Δ non riconosciuto è pari ad euro 55.630,00.-.

Per quanto attiene alle componenti di costo non riconosciute per gli anni 2023-2025 sarà compito dell'E.T.C. e cioè del Comune monitorare gli eventuali scostamenti operando sulle altre componenti di costo di propria competenza e cioè la voce CSL (spazzamento stradale) e CGC (costi generali di gestione).

E' da evidenziare, anche in questo punto, come la procedura in corso di una nuova gestione del servizio integrato dei rifiuti non permetta, anche considerando che tale gestione determinerà anche un trasferimento di funzioni connesse alla tariffazione puntuale del servizio in carico al nuovo gestore, una valutazione esaustiva per gli anni 2023-2024 e 2025.

Sulla base delle valutazioni sopra sviluppate, non appaiono allo scrivente, situazioni particolari di squilibrio economico e finanziario. L'importo di Δ non riconosciuto, relativo all'anno 2022 pari ad euro 55.630,00.- deriva sostanzialmente da un incremento della produzione dei rifiuti indifferenziati del consuntivo 2020, probabilmente causato dalla pandemia COVID, che ha determinato un maggiore costo pari a circa il 50% del delta sopra riportato e pari ad euro 26.800,00.-. Il differenziale di costo rimanente può agevolmente essere recuperato dall'E.T.C. e cioè dal Comune monitorando gli eventuali scostamenti e operando sulle altre componenti di costo di propria competenza e cioè la voce CSL (spazzamento stradale) e CGC (costi generali di gestione).

E comunque da evidenziare che la Giunta Provinciale di Trento, che gestisce, in forza di specifica disposizione normativa le discariche per rifiuti, con propria deliberazione nr. 2390 d.d. 30.12.2022, ha disposto che il costo di smaltimento dei r.s.u. e ingombranti venga aumentato di una quota del 40% passando da una tariffa di euro/tonn. 160,00.- ad una di euro 225,00./tonn.-. L'Amministrazione del Comune di Lavarone e degli altri Comuni della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri ha inoltrato una specifica richiesta di delucidazioni in merito ad ARERA per verificare le modalità con la quale introdurre nel P.E.F. 2022 tale modificazione economica che supera ampiamente tutti i limiti imposti da MTR2. Il presente provvedimento pertanto viene assunto con la riserva di procedere, per effetto del disposto dell'art. 9.bis della L.P. 36/1993, a rimodulare il presente P.E.F. 2022-25, nelle forme e modalità evidenziate da ARERA. Tale articolo infatti prevede espressamente che: "1. Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa."

Sulla scorta degli elementi di cui sopra, la presente validazione del P.E.F. 2022-2025 viene effettuata con la riserva di provvedere ad introdurre i necessari provvedimenti di correzione derivanti dai chiarimenti che ARERA comunicherà in merito.

E' da evidenziare, anche in questo punto, come la procedura in corso di una nuova gestione del servizio integrato dei rifiuti non permetta, anche considerando che tale gestione determinerà anche un trasferimento di funzioni connesse alla tariffazione puntuale del servizio in carico al nuovo gestore, una valutazione esaustiva per gli anni 2023-2024 e 2025.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Sulla base delle considerazioni svolte al punto precedente non si ritiene necessario intervenire a coprire il differenziale di costo non riconosciuto anche tenendo conto che l'eventuale recupero dello stesso può avvenire mediante una rimodulazione degli oneri fissi, effettuati direttamente dal Comune e relativi alle componenti di costo CSL e CGC.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si intende procedere ad una rimodulazione dei conguagli di cui all'art. 17.2 dell'MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà di cui all'art. 4.5. dell'MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Sulla base delle valutazioni sopra sviluppate, non appaiono allo scrivente, situazioni di squilibrio economico e finanziario.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il Comune di Ala non rileva ulteriori detrazioni di cui all'art. 1.4. della determina nr. 2/DRIF/2021.



Firmato digitalmente da:

SOINI CLAUDIO

Firmato il 17/02/2022 16:25

Seriale Certificato: 609653

Valido dal 16/07/2021 al 16/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO 3 alla deliberazione del Consiglio Comunale di Validazione del PEF 2022-2025

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

Il sottoscritto **SOINI CLAUDIO** nato ad Ala (TN) il 5 giugno 1960, residente per la carica ad Ala (TN) in Piazza S.Giovanni n. 1, in qualità di Legale rappresentante del Comune di Ala, avente sede legale in Ala (TN) – Piazza S.Giovanni n. 1 – Cod.fisc. 850000870221 – P.IVA: 00419550223 – Cod. Istat 22001 – indirizzo mail: comuneala@comune.ala.tn.it – pec. comuneala.tn@legalmail.it – tel. 0464/678767

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E
PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI DALLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA IN DATA 04/02/2022 – PROT. 1962, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

Il Sindaco

Claudio Soini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.